1 Settori di ricerca nei quali opera il Dipartimento.

Gli ambiti di ricerca presenti nel Dipartimento sono assai numerosi e diversificati; basti pensare che i Settori Scientifico-Disciplinari veri e propri (SSD) sono i seguenti 30cara:

SSD
M-FIL/01 – Filosofia Teoretica
M-FIL/03 – Filosofia Morale
M-FIL/04 – Estetica
M-FIL/05 – Filosofia e Teoria dei Linguaggi
M-FIL/06 – Storia della Filosofia
M-FIL/07 – Storia della Filosofia antica
M-PED/01 – Pedagogia Generale e Sociale
M-PED/03 – Didattica e Pedagogia Speciale
M-PSI/01 – Psicologia Generale
SPS/01 – Filosofia Politica
SPS/04 – Scienza Politica
SPS/07 – Sociologia Generale
SPS/08 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi
SPS/09 – Sociologia economica
L-ART/01 – Storia dell'Arte Medievale
L-ART/02 – Storia dell'Arte Moderna
L-ART/04 – Museologia e Critica artistica e del Restauro
L-ART/05 – Discipline dello Spettacolo
L-ART/06 – Cinema, Fotografia e Televisione
L-ART/07 – Musicologia e Storia della Musica
L-ART/08 – Etnomusicologia
L-FIL-LETT/10 – Letteratura italiana
L-LIN/05 – Letteratura spagnola
L-LIN/10 – Letteratura Inglese
L-LIN/11 – Lingue e Letterature Anglo-amicane
L-LIN/21 – Slavistica
L-OR/22 – Lingue e Letterature del Giappone e della Corea
IUS/13 – Diritto internazionale
CHIM/12 – Chimica dell'Ambiente e dei Beni Culturali
MAT/02 - Algebra

La ricerca dipartimentale è dunque caratterizzata da una grande varietà di contenuti, di metodologie, di contesti disciplinari etc. che rende estremamente difficile una valutazione e una progettazione unitarie e omogenee delle attività svolte. Non ci riferiamo solo alla presenza di SSD di tipo sostanzialmente scientifico (matematica, chimica) e altri che almeno per certi aspetti possono presentare qualche prossimità a un'impostazione di carattere scientifico (psicologia, ma in

parte anche sociologia etc.), accanto a settori di tipo esplicitamente umanistico, filosofico, artistico, ma anche alla profonda differenza di approccio che esiste tra le discipline che caratterizzano i due grandi campi di provenienza dipartimentale dai quali è scaturito l'attuale Dipartimento (discipline di carattere artistico e di carattere filosofico). Naturalmente le varietà di ambiti e di settori di ricerca può costituire anche una risorsa importante, e naturalmente il Dipartimento si muove in questa direzione, anche se naturalmente le difficoltà sono immediatamente operative mentre le potenzialità positive richiedono in generale tempi molto più lunghi.

2 Temi e direzioni di ricerca pluriennali, in linea con il piano strategico d'Ateneo
--

È ragionevole prevedere che la ricerca non potrà che proseguire le linee sviluppate in questi anni, e presentate nel Piano Triennale 2012-2014 in particolare alle pagine 2, 3 e 4. Tutte queste linee fanno riferimento agli obiettivi fondamentali del piano strategico – quali ambiente, sostenibilità e management, relazioni internazionali, produzioni culturali e studi orientali – tenendo presente che molte di queste ricerche hanno la caratteristica di muoversi trasversalmente a tutti questi obiettivi.

- Una ricerca filosofica che, coniugando le più radicali interrogazioni teoretiche ed ermeneutiche con una rigorosa indagine storica capace di toccare i punti centrali della nostra tradizione, contribuisce all'elaborazione di strumenti concettuali idonei alla comprensione del tempo presente.
- La ricerca che tiene insieme l'ambito filosofico, quello delle scienze sociali e della formazione in vista dello sviluppo della consulenza filosofica, delle pratiche filosofiche e della consulenza formativa.
- Le ricerche sui fondamenti teorici dell'Etica volte anche ad approfondire gli ambiti dell'etica applicata e della filosofia politica applicate.
- La ricerca relativa alle questioni del linguaggio e della sensibilità considerate in tutte le loro articolazioni, dal rapporto con il tema della conoscenza a quello estetico, critico-letterario, storico-artistico, performativo etc.
- La ricerca sociologica, con particolare riferimento alle trasformazioni sociali contemporanee nell'ambito del lavoro e della salute, delle migrazioni e della globalizzazione, del welfare e delle disuguaglianze, della cittadinanza e delle politiche sociali.
- La ricerca relativa all'ambito della musica approfondisce in particolare il rapporto tra l'espressione musicale e la letteratura, riservando la dovuta attenzione non solo all'ambito europeo ma anche a quello extraeuropeo.
- Una linea di ricerca rivolta all'apprendimento adulto e a sua volta collegato alla più ampia tematica caratteristica delle Scienze della Formazione nelle sue varie sfaccettature (*lifelong learning* etc.).
- Sempre connessa al tema della formazione è la ricerca incentrata sulla questione della formazione degli insegnanti, e quindi rivolta al tema della didattica nei suoi vari aspetti.
- La ricerca sulle diverse forme dell'esperienza teatrale, viste in tutti i loro aspetti. Si fa qui particolare riferimento ai modelli e alle invenzioni sceniche, ma poi anche alla ricca rete di rapporti che collega la dimensione teatrale alle altre sfere conoscitive e artistiche: dal rapporto tra testo teatrale e immagine al rapporto tra drammaturgia e romanzo. Di centrale importanza, in questo ambito di ricerca, è anche il tema della *performance*, che viene a presentare significative possibilità di interazioni con altri ambiti di ricerca.
- L'approfondimento delle ricerche di storia della arti e dell'architettura, e con particolare attenzione al ruolo di Venezia, crocevia tra Oriente e Occidente e tra Nord e Sud, anche nel contesto degli studi di arte bizantina e di arte veneta.

- L'indagine sulla storia del patrimonio culturale con particolare riferimento alle relazioni sia teoriche che pratiche tra critica d'arte, museologia e restauro, sviluppate anche in diretto contatto con le istituzioni preposte alla tutela della città (musei e soprintendenze).
- Le ricerche relative alla sfera del cinema hanno per loro natura un carattere interdisciplinare e internazionale. Grazie ad esse emerge tutta una serie di rapporti che connesso l'esperienza filmica con altre esperienze artistiche, dalla letteratura ad altri tipi di linguaggio.
- Il rapporto tra le esperienze artistiche e l'emergere di fenomeni rilevanti in merito alle nuove forme di comunicazione: i nuovi media, la multimedialità, le nuove tecnologie.
- Le ricerche ruotanti attorno all'arte russa investono il ricco campo che riguarda la cultura russa nel suo complesso, e le sue relazioni con la cultura europea e dell'Oriente.
- L'area dei diritti umani trova una particolare valorizzazione in relazione alle tematiche di carattere filosofico-politico, a loro volta saldamente ancorate nel riferimento alla classica tradizione filosofica.
- L'area delle ricerche chimiche, sia nel settore del comportamento ambientale di nuove sostanze inquinanti che in quello della conservazione dei manufatti storico/artistici e architettonici.

Ciò premesso, il Dipartimento conferma le cinque linee di ricerca che considera strategiche e portanti per il proprio sviluppo:

- Categorie e strumenti del sapere nel tempo presente: Filosofia, scienze umane e sociali come saperi critici e interpretativi dei processi contemporanei. Tale linea di ricerca mira, sulla base dei saperi forniti dalle discipline coltivate in Dipartimento – in particolare quelle filosofiche, sociologiche e pedagogiche etc. – a elaborare categorie idonee alla comprensione del tempo presente.
- Pratiche culturali e forme di vita. Sentire, fare, agire, produrre. Questa linea di ricerca tende a valorizzare la connessione tra la dimensione del sapere e quella formativa e anche performativa, in particolare per quanto riguarda l'esperienza artistica.
- Innovazione, cultura e formazione. Questa linea di ricerca sviluppa studi e ricerche sulle diverse forme e strategie di formazione, anche universitaria, sulle problematiche correlate alle questioni del rapporto tra saperi e specializzazione etc.
- Interculturalità. Mediante questa linea di ricerca si evidenziano le strette, e tutt'altro che pretestuose o episodiche, connessioni anche metodologiche tra le pratiche inter-culturali e quelle intra-culturali.
- Patrimonio, storia e memoria. Questa quinta linea di ricerca scaturisce in primo luogo dall'esigenza di salvaguardare e valorizzare quello che è non solo il fulcro tradizionale ma anche il cuore profondo dell'attività di ricerca di tipo accademico. Ci riferiamo a quel tipo di ricerca che ha, se non nella scientificità (termine che può dare adito a fraintendimenti ove sia inteso in senso restrittivo ed escludente) certo nel rigore dell'approccio il proprio tratto distintivo.

DICHIARAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI RICERCA DEL DIPARTIMENTO

Fornita l'elencazione dei Settori scientifico-disciplinari del Dipartimento e questa succinta rappresentazione delle linee fondamentali della ricerca, gli obiettivi che ci si propone sono i seguenti.

Obiettivo 1	
Consolidamento e miglioramento della ricerca dei nuovi ricercatori	
Monitoraggio	Riesame 2015
Azioni	Indicatori/Monitoraggio

Azione 1 Interventi nella gestione del dottorato.	<p>A. Mantenimento della valutazione A per i dottorati che fanno capo al Dipartimento.</p> <p>B. Mantenimento, e se possibile miglioramento, del numero di borse a ciclo su fondi del Dipartimento.</p> <p>C. Miglioramento del livello di internazionalizzazione mediante l'acquisizione, se possibile, di almeno un dottorando di nazionalità straniera.</p> <p>D. Attivazione di almeno 2 dottorati in co-tutela in uscita, e di almeno 1 dottorato in co-tutela in entrata.</p>
Azione 2 Interventi nella formazione dei giovani ricercatori	<p>A. Incremento delle pubblicazioni di giovani ricercatori, con attenzione alla qualità delle sedi editoriali.</p> <p>B. Frequenza di corsi a giornate di studio, in collaborazione con l'Ufficio Ricerca, in vista dell'aumento della partecipazione a <i>call for papers</i> e a convegni di carattere internazionale.</p>

Obiettivo 2	
Consolidamento e miglioramento della ricerca dei docenti e ricercatori	
Monitoraggio	Riesame 2015
Azioni	Indicatori/Monitoraggio
Azione 1 Consolidamento dell'entità della ricerca svolta.	<p>A. Mantenimento e possibilmente incremento del numero delle pubblicazioni.</p> <p>B. Mantenimento e possibilmente miglioramento della diffusione, a livello nazionale e internazionale, della ricerca effettuata.</p>
Azione 2 Miglioramento della qualità dei prodotti della ricerca.	<p>A. Incremento delle pubblicazioni rispondenti ai criteri riconosciuti dalla comunità scientifica nazionale (con particolare riferimento alle indicazioni ANVUR) e internazionale.</p> <p>B. Incremento delle pubblicazioni in riviste, collane e case editrici di prestigio e possibilmente di rilevanza internazionale.</p> <p>D. Attivazione di collane scientifiche di Dipartimento aperte a collaborazioni internazionali.</p>

Obiettivo 3	
Mantenimento dell'azione di sostegno alla ricerca	
Monitoraggio	Riesame 2015
Azioni	Indicatori/Monitoraggio

Azione 1 Promozione della capacità progettuale da parte delle aree di ricerca del Dipartimento	A. Presentazione di progetti di ricerca nazionale idonei a risultare competitivi. B. Partecipazione a bandi competitivi di carattere internazionale.
Azione 2 Attivazione di iniziative volte al reperimento di fondi	A. Intensificazione dell'attività del <i>fund raising</i> per la ricerca con riferimento sia ad enti pubblici che ad enti privati.